



## CLUB ALPINO ITALIANO

### Sezione di NERVIANO

[www.cainerviano.it](http://www.cainerviano.it) – [info@cainerviano.it](mailto:info@cainerviano.it)

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica

martedì e venerdì – 21÷22.30



Da Martedì a Giovedì

12 – 13 - 14 Luglio 2022

**PICCOLE**

**DOLOMITI**

Val Fieno e Canale



#### Informazioni Generali

**Responsabile gita** Mauro Mombelli – Bianchi Gabriella - Cell. +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30

**Ritrovo partecipanti** ore 6.30 in piazza mercato (via Toniolo)

**Mezzo di trasporto** Auto

#### Scheda Tecnica

<b>Tipologia</b>	Escursione	<b>Difficoltà</b>	E/EE
<b>Località di partenza</b>	1° giorno Pian delle Fugazze 2° e 3° giorno Rif. Papa	<b>Quota</b>	1163 m 1928 m
<b>Punto d'arrivo</b>	1° Giorno Rif. Papa, 2°Giorno Rif.Papa 3° Pian delle Fugazze	<b>Quota</b>	1928 m 1928 m 1163 m
<b>Dislivello salita</b>	1 ° giorno 770 m, 2° giorno 1010 m 3° giorno 400/500 m		
<b>Tempo totale</b>	1° giorno 2h 30' - 2° giorno 6h 30" - 3° giorno 4h30"		
<b>Tempo discesa</b>	****		
<b>Esposizione</b>	Varie		
<b>Attrezzatura</b>	Normale materiale da escursionismo + bastoncini, frontale o pila, sacco lenzuolo e ciabatte. Obbligatorio dispositivo di protezione personale (gel lavamani e mascherina ffp2).		

**Considerazioni** Percorrendo Questi luoghi bellissimi ma dove tante sofferenze sono state patite, ricordiamoci che è stato fatto per un ideale unico di libertà.

### **Accesso Stradale**

Nerviano, Rho, entrare in tangenziale e seguire direzione Venezia, fino all'ingresso in autostrada A4. Proseguire fino all'uscita di Peschiera del Garda, proseguire sulla tangenziale seguendo le indicazioni per Affi, Arrivati ad Affi rientrare in autostrada A22 del Brennero fino all'uscita di Rovereto Sud. Proseguire sulla SS 46 per Anghebeni, Vallarsa, fino ad arrivare al Pian delle Fugazze dove si parcheggia.

### **Descrizione itinerario Primo Giorno**

Dal Parcheggio in località Pian delle Fugazze, parte la Strada degli Eroi segnaletica CAI 399 che porta al rifugio Papa alle porte del Pasubio, antico confine austroungarico, nel basso si possono ritrovare anche gli antichi Ceppi di confine. La strada rimane sempre abbastanza semplice non presenta grosse difficoltà, e la si può percorrere interamente oppure attraverso alcune scorciatoie ben segnalate, per risparmiare un po' di strada visto la sua lunghezza, a causa di molti tornanti circa 10 km. Arrivati alla galleria D'Havet che va ad attraversare le creste che portano all'incudine, si può vedere lo scenario mozzafiato della val Canale e del già visibile rifugio Papa, la direttissima val Canale, il soglio dell'Uderle, il Boale dei cavi, il Boale d'inverno. Seguire sempre le indicazioni del sentiero 399 fino al rifugio Papa, dove pernosteremo.

### **Descrizione itinerario secondo Giorno**

Dopo una buona colazione, dal rifugio, cominciamo la nostra escursione prendendo il sentiero degli Scarubbi, segnavia CAI 370. Percorso largo, agevole e semplice. Molto lineare, soprattutto, nella prima parte, nella seconda fase si articola attraverso una serie di lunghi tornanti, dove incontreremo, comunque, la possibilità di tagliarli trasversalmente, grazie alla presenza di traccia di sentiero che si immerge nel bosco, segnalato da un apposita freccia sempre con segnavia CAI 370, che troviamo alla nostra sinistra, indicandone appunto l'inizio. Seguendo sempre costantemente il segnavia CAI 370 fino a Malga Campiglia, dove raggiungiamo l'insegna iniziale della strada delle 52 gallerie. Imbocchiamo la strada seguendo segnavia CAI 366, e lo si segue sempre (impossibile sbagliare) fino a ritornare al rifugio Papa. La salita è lunga circa 6,5 km e necessita di circa 3h 30" fino al Rifugio. Tecnicamente il sentiero è quasi sempre relativamente facile e ben largo, la salita invece, sebbene non risulti mai eccessivamente faticosa, è parecchio costante. Il percorso è caratterizzato, principalmente, da un alternarsi tra vedute e scorci panoramici, sulla Valle del Leogra e, ovviamente le 52 gallerie di varie lunghezze, dove in alcune serve l'ausilio di un frontale o torcia elettrica. Dopo la 52° siamo al rifugio.

### **Descrizione itinerario Terzo Giorno**

Sveglia di buon ora e colazione. Dopo la colazione, seguire le indicazioni per il "Percorso Tricolore" secondo la direzione fornita dalle stesse frecce. Il percorso sale, fino alle pendici del Cogolo Alto, dove finalmente diventa più dolce. Un'ora di cammino dal Rifugio Papa al Cogolo Alto. Da qui, oltre a postazioni, ricoveri e cisterna in galleria, si trovano i ruderi di un edificio che era l'abitazione del custode della zona sacra. Il percorso prosegue in falsopiano lungo la cresta del

monte Palon, ed in pochi minuti si arriva a Cima Palon. Una trincea porta nella Galleria Papa, ma prima di entrare saliamo sulla cima del Palon, dove ci prendiamo una pausa per ammirare lo stupendo panorama. Ritorniamo alla galleria, (vero e proprio fortino sotterraneo) e la percorriamo, tralasciando la Galleria Ferrario per uscire di nuovo all'aperto presso il Dente Italiano, che si raggiunge in pochi minuti. Dopo la croce di vetta, si inizia a scendere lungo una parete completamente divelta, ma non pericolosa, Scendiamo fino a raggiungere la selletta tra i due Denti, italiano e Austriaco. Da qui, se si vuole si può salire al Dente Austriaco o altrimenti proseguire verso il Rifugio Papa. Dalla sella sempre in discesa seguendo le indicazioni per il rifugio si incontra una piccola chiesa e l'Arco Romano costruito sopra al cimitero denominato "Di qui non si passa" e in poco tempo il rifugio. Dopo una pausa bevereccia, ci incamminiamo verso la via del ritorno percorrendo inizialmente la strada degli eroi percorsa il primo giorno. Circa al secondo tornante, si stacca il sentiero della val Canale segnava CAI 300. Prendiamo questo sentiero inizialmente nella valle abbastanza stretta, ma con sentiero sempre ben segnalato. Si arriva ad un tratto dove necessita spostarsi qua e la su dei grossi ciotoli, per poi spianare fino a raggiungere un bel bosco di abeti rossi prima, e poi una bella faggeta. Dopo il bosco il sentiero diventa pianeggiante e attraversa un paio di ghiaioni che scendono dal Monte Pria Favella fino ad arrivare ad un cancello che si supera e poco dopo su strada si raggiunge il Pian delle Fugazze dove recuperiamo le nostre auto per il rientro.

**NOTE:** costo rifugio per 2 notti con trattamento di mezza pensione (Colazione – cena – pernottamento in camere multiple. Cena del Primo giorno, fino colazione del terzo giorno) € 100,00, All'atto dell'iscrizione, caparra di € 50,00 da versare in sede.



**Notta bene:** Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.